

INTENZIONI SS. MESSE

domenica 17 II^a di QUARESIMA	8.30	Def. fam. Torchio, Stroppiana e Alfero
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. Antonino Carraro (ann.); Adriano Scavino (ann.)
	18.00	Def. Mario Grasso (ann.); Giuseppe Fenocchio e Giuseppe Piazzo; Piero Gatti; fam. Aimasso-Salvano
lunedì 18	7.00	Def. Irma Mela (ann.), Basilio e Maria.
	8.30	Def. Renato Elia
	17.00	
martedì 19 San GIUSEPPE	7.00	Def. Francesco e Teresa Pozzo
	8.30	Def. Angelo Riolfo; Giuseppe Bosio; Enrico Clerico (ann.) e fam. def.; Giacomo Bovio; Giuseppe Ravinale.
	17.00	In onore di S. Giuseppe; secondo intenz. offerente; Eugenio Sentero e Giuseppe Grosso; Giuseppe Savigliano e fam. def.; Maggiore Broccardo e Giuseppe; Primo Luigi Arione; Giuseppe Pozzaglio, Giuseppe Bogliacino e def. fam. Chiarle – Pozzaglio; Rebuffo Vittoria e Giuseppina.
	21.00	Def. Lorenzo Anolli; Lorenzo Fogliati; Candido Alessandria; Giovanni Alessandria; Giuseppe Olivieri.
mercoledì 20	7.00	
	8.30	Def. Maria Giacchello (ann.) e fam. def.
	17.00	Def. fam. Negro
giovedì 21	7.00	
	8.30	Def. Carolina Carosso (ann.) e Novarino Stella
	17.00	
venerdì 22	7.00	Secondo l'intenz. dell'offerente
	8.30	Def. Giuseppe Bosio
	17.00	Def. Giuseppe Bertolino
sabato 23	7.00	
	8.30	
	17.00	Def. Maria Ferrero e Michele; Anna Vacca; fam. Macaluso e Margiaria; Mario Giovanni Comero e Ilde Beiro; Aurelio Defilippi; Rosina Fiorino e Rina Felice.
domenica 24 III^a di QUARESIMA	8.30	Def. Giuseppe Barbero (ann.), Carlo e Margherita
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	ANNIVERSARI DI MATRIMONIO – def. Anna Rabellino Franceschi.
	18.00	Def. fam. Sobrero Borgna; Luigi Busca e fam.; Giuseppe Borgogno (ann.); Frea Teresa; secondo l'intenz. dell'offerente



Oblati di San Giuseppe
Santuario Madonna della Moretta
 corso Langhe 106 - 12051 ALBA (CN)
 telefono 0173 440340
 e-mail: santuario.moretta@diocesi.alba.cn.it
 sito web: www.parrocchiamoretta.it

TRIDUO:

Da sabato 16 marzo:
ogni giorno
al termine della Messa
invocheremo S. GIUSEPPE,
Sposo di Maria
e protettore delle famiglie

martedì 19 marzo
SOLENNITÀ
di
SAN GIUSEPPE

ore 7 – 8,30 – 17: SS. MESSE

ore 21: S. MESSA CONCELEBRATA
Presieduta dal Vescovo di Alba
Sua Ecc.za Mons. Marco Brunetti

Affidiamo a S. Giuseppe le nostre famiglie e tutti i papà

Domenica 17 marzo – Il di Quaresima

Lectures del giorno: *Gen 15,5-12.17-18; Sal 26 (27); Fil 3,17 - 4,1; Lc 9,28b-36*

Domenica scorsa la parola di Dio ci ricordava la scelta se resistere o no a "ogni tentazione" con le tre affrontate da Gesù. In questa domenica ci chiarisce che resistere o no alle tentazioni non consiste nel vigilare su certe occasioni e circostanze che possono capitare oppure no, ma in una **scelta di vita** dalla quale poi tutti i nostri sì o no scaturiscono. **San Paolo chiama questa scelta decidere tra il credere che "la nostra cittadinanza è nei cieli", oppure nelle "cose della terra".** Purtroppo per noi, in ciò che riguarda Dio, non c'è la terza possibilità, quella "un po' di qua e un po' di là", che sarebbe sempre la nostra preferita.

Questa scelta di vita deve essere netta. Magari poi sarà vissuta tra cedimenti, debolezze, errori, dubbi, e persino tradimenti, però deve rimanere salda come decisione. Ciò significa ammettere la possibilità di stancarsi, di sbagliare, anche di cedere ai dubbi e perfino ai tradimenti, ma sempre con la volontà di riprenderla e seguirla. Per capirci: **mai cambiare bandiera nonostante le sconfitte, le ferite, le vigliaccherie.**

Non ci chiediamo da quale parte stiamo, perché se fossimo tra coloro che hanno scelto come loro dio "il ventre" non saremmo qui. Quello che il percorso quaresimale ci chiede è confermare e rafforzare la nostra fede nella "nostra cittadinanza che è nei cieli", verificando, approfondendo e chiarendo se e come questa scelta diventi vita vissuta. Credere che la nostra cittadinanza è nei cieli non significa, infatti, credere vagamente nella vita eterna, che di là qualcosa ci deve essere. Non basta nemmeno professare la fede nella "resurrezione della carne", come qualcosa che avverrà "dopo", possibilmente, se Dio vuole, il più tardi possibile. Il paradiso, infatti, non è una città tra le stelle e i pianeti dove si entra presentando i bollini acquisiti con preghiere e opere buone; e la vita eterna non è un'altra vita che ci verrà data, sempre se ci presentiamo con le carte in regola per meritarsela. Il paradiso è Dio e la vita eterna è questa vita che diventa altra, cioè compatibile con la vita di Dio, se noi l'abbiamo resa tale, resistendo come Gesù alle tentazioni che volevano portarci lontano da lui. **Credere nella "cittadinanza nei cieli" non è aspettare ciò che avverrà dopo, nell'aldilà, ma costruirla giorno per giorno,** non vivendo di solo pane ma di gratuità, di generosità, di giustizia, di pace, di limpidezza, di armonia, di bellezza; senza falsi dei che allontanano la mente e il cuore dall'unico Signore; e affidandosi a lui senza tentare di piegarlo alla nostra volontà.

Credere nella "cittadinanza nei cieli" è **camminare verso di essa**, come Abramo verso la Terra Promessa. **Come Abramo.** Eccolo, di notte, nella sua tenda, con i pensieri alla promessa di Dio: "Avrai un figlio". Sono anni che lo aspetta, ma ad arrivare è soltanto una nuova a promessa: «Non temere, Abramo. Io sono il tuo scudo: la tua ricompensa sarà molto grande». In lui si insinua il dubbio: «Signore Dio, cosa mi darai? Io me ne vado senza figli e il mio erede sarà un mio domestico, uno straniero». Dio gli risponde, con una provocazione. Lo conduce fuori dalla tenda e: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle». Noi avremmo detto: "Signore Dio, mi prendi in giro? Non c'è un'altra prova più

affidabile?". L'altra prova è la promessa della sua fedeltà con un rito misterioso. A lui la possibilità di crederci o meno. Abramo crede, si fida e continua il viaggio.

Credere nella "cittadinanza nei cieli" è **camminare con Gesù verso Gerusalemme. Come Pietro, Giacomo e Giovanni.** Gesù ha rivelato ai Dodici che dovrà soffrire molto, essere rifiutato, venire ucciso per «risorgere il terzo giorno», per tornare, cioè, nella cittadinanza nei cieli, chiarendo che i suoi discepoli, per conquistarla, dovranno compiere il suo stesso percorso. Perplexità e sgomento. Dopo otto giorni, a tre di loro – probabilmente i più importanti da convincere - offre un lampo di "cittadinanza nei cieli". I tre non fanno in tempo a capire se sia stato un fatto o un sogno. Pur con molta fatica, se lo fanno bastare, e continuano ad andare con Gesù verso Gerusalemme.

E noi quale sostegno abbiamo per vivere camminando verso la cittadinanza nei cieli, resistendo a "ogni tentazione" delle cose della terra, ed evitando di fare del nostro dio il ventre? Abbiamo la parola di Gesù e la sua promessa di camminare con noi. Tocca a noi farcele bastare.

Don Tonino Lasconi

www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html

AVVISI PARROCCHIALI – 17 marzo

- continua la **benedizione delle famiglie** che si svolge dalle 17 alle 20 circa: questa settimana completeremo **via IV Novembre** e continueremo **in via Cadorna, corso Enotria, Strada Bacona e parte di strada S. Rosalia**
- È sempre opportuno **nell'orario in cui i preti sono "in uscita", che qualche genitore o nonno/a sia presente in oratorio** per poterlo lasciare aperto senza problemi...
- **Martedì 19 marzo** è la **festa di S. Giuseppe**, Custode del Redentore, patrono della Chiesa e della nostra Congregazione e dei papà: l'orario delle Messe sarà quello feriale. Tuttavia invitiamo coloro che possono e soprattutto i papà a partecipare alla **S. Messa concelebrata, presieduta dal Vescovo, alle 21.**
- **Venerdì 22 marzo alle 21** nella Cappella delle Figlie di Maria Ausiliatrice ci sarà la S. Messa per la famiglia salesiana.
- **Sabato 23 alle 18**, nell'ambito delle celebrazioni per il **centenario delle Figlie di Maria Ausiliatrice** alla Moretta, in teatro ci sarà una **tavola rotonda** su **"come educare oggi – sfide educative"**, tenuta da **don Bruno Ferrero e suor Paola Casalis**. Per i bambini ci saranno giochi in oratorio.
- **Domenica 24 marzo** alla Messa delle 11.15 celebreremo comunitariamente la **festa degli anniversari di matrimonio**: Vorremmo sollecitare gli interessati a **isciversi in parrocchia** Le adesioni per il **pranzo, a cui tutti possono partecipare**, si chiudono mercoledì.
- **Domenica alle 18, nella vigilia dell'Annunciazione, il Vescovo presiederà la S. Messa per le "mamme in attesa".**